

«Due aspetti distanziano la Scrittura dai grandi scritti sacri delle religioni. Il primo è che qui evento e parola sono profondamente radicati nel popolo, nella storia, nel mondo. Ciò che avviene, non avviene in uno spazio a parte tra Dio e il singolo, ma la parola passa al popolo, che la deve ascoltare e mettere in pratica. Ciò che accade non si eleva al di sopra della storia del popolo. (...) L'altro aspetto è che qui parla una legge che vale per la vita naturale dell'uomo (...); l'uomo intriso di istinti e passioni viene preso così com'è e consacrato».

(M. BUBER, *Per una nuova versione in tedesco della Scrittura*)

«Chi vuole intendere Gesù e il messaggio su di lui deve imparare a conoscere ed amare la Bibbia e la cultura ebraiche. È ciò che presuppongono – espressamente o implicitamente – gli autori neotestamentari cui la chiesa vuole rimanere fedele, contestando Marcione e tutti i marcioniti, manifesti o latenti, fino ai nostri giorni. Non si può avere il Nuovo Testamento senza l'«Antico». Ma è proprio questo il problema non ancora chiarito ma rimesso: in che modo le due componenti della Bibbia stanno in rapporto?».

(E. ZENGER, *Il Primo Testamento*)

«Non si tratta di mettere in dubbio la nostra identità cristiana in quanto tale. Al contrario: si tratta di formularla di nuovo, e meglio... Non si tratta di destabilizzarci come cristiani... Si tratta semmai di formulare un'identità cristiana alla luce del fatto che Israele continua ad esistere».

(R. RENDTORFF, *Cristiani ed ebrei oggi*)

«Bisogna avere il coraggio di ripercorrere, con animo più pacato, il cammino ebraico-cristiano, perché solo una riflessione pacata aiuta a capirsi e a capire. Nessuno può raggiungere la propria identità se rinnega o si distacca dalle sue radici e i cristiani sono piantati sulla radice santa della promessa affidata ad Israele (Rm 11,16-24)».

(M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due Testamenti*)

BIBLIOGRAFIA

- M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due Testamenti. Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, (= Epifania della Parola. Nuova serie), EDB, Bologna 2007.
E. ZENGER, *Il Primo Testamento. La Bibbia ebraica e i cristiani*, (= Giornale di Teologia Contemporanea 248), Queriniana, Brescia 1997.
A. ROFÉ, *La composizione del pentateuco*, (= Studi biblici 35), EDB, Bologna 1999.
G. BOTTONI - L. NASON, (a cura di), *Secondo le Scritture. Chiese cristiane e popolo di Dio*, (= Ecumenismo), Bologna 2002.
N. LOHFINK, *L'alleanza mai revocata. Riflessioni esegetiche per il dialogo tra ebrei e cristiani*, (= Giornale di Teologia Contemporanea 201), Queriniana, Brescia 1991.
PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, (= Documenti vaticani), Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2001.

In copertina:

Mosè riceve le dieci parole (1300). Gerusalemme

INFORMAZIONI

ISCRIZIONI

CAPARRA da inviare dopo la prenotazione telefonica; non restituibile in caso di disdetta (da detrarre al momento del saldo) € 50,00
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
• camera singola € 255,00
• camera doppia o a più letti € 225,00
per giovani fino a 25 anni € 170,00

Tutte le camere hanno servizi interni.
Le iscrizioni si ricevono dal 7 settembre 2010.

NB: non si concedono detrazioni per pasti non consumati o per partecipazione parziale.

Si garantisce l'attenzione alle regole alimentari ebraiche

Il Colloquio è sotto il Patrocinio del Pontificio Ateneo S. Anselmo di Roma con i diritti connessi come da art. 2, comma 7 della direttiva 305 del Ministero della Pubblica Istruzione.

LITURGIA MONASTICA

mattino ore 07.30 / sera ore 18.30

PER RAGGIUNGERE CAMALDOLI

IN TRENO

- A) Alla stazione di Arezzo prendere il treno locale TFT (linea Arezzo-Stia) fino a Bibbiena. Si prosegue con autobus LFI per Camaldoli.
B) Alla stazione ferroviaria di Arezzo sarà messo a disposizione dei partecipanti un **pullman diretto Arezzo-Camaldoli**. È necessario prenotare al momento dell'iscrizione:
* Arezzo / Camaldoli (andata 08.12.2010): partenza ore 17.30 dal piazzale stazione ferroviaria di Arezzo
* Camaldoli / Arezzo (ritorno 12.12.2010): partenza ore 13.30 dalla foresteria del monastero.
Il costo per tratta è di € 7,00

IN TRENO

Da Firenze, stazione autobus nei pressi della stazione ferroviaria S. Maria Novella: autobus SITA (linea Firenze/Bibbiena) e poi autobus LFI per Bibbiena/Camaldoli.

IN AUTO

- A) Autostrada del Sole A1 (Bologna - Ancona): casello Cesena Nord. Prendere E45 (direzione Roma); uscire a Bagno di Romagna e proseguire per il Passo dei Mandrioli. Dopo Badia Prataglia, bivio per Camaldoli.
B) Da Roma-Firenze. Uscire ad Arezzo e proseguire in direzione Bibbiena. Poi in direzione Camaldoli.

FORESTERIA DEL MONASTERO

52010 CAMALDOLI (AREZZO)

TEL 0575/556013 (orario d'ufficio) FAX 0575/556001

foresteria@camaldoli.it

www.camaldoli.it - colloquio ebraico-cristiano:

www.camaldoli.it/web_it/ecumene/it_ecu01.htm

Stampato su carta ecologica



COLLOQUI EBRAICO-CRISTIANI DI CAMALDOLI



Le Sacre Scritture

Le Sacre Scritture nel dialogo ebraico-cristiano

כְּתַבְלֶךָ אֶת־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה

«scrivi per te
queste parole»
(Ez 34,27)



XXXI Incontro Nazionale

Camaldoli, 8 - 12 Dicembre 2010

Il rapporto tra ebrei e cristiani si basa su molti elementi: nel XXXI Colloquio ebraico-cristiano verrà affrontata la condivisione, almeno parziale, del testo biblico. L'interrogativo che guiderà il Colloquio è infatti quello circa i rapporti tra la Scrittura d'Israele e la Scrittura cristiana. Occorre allora comprendere come si siano formate le Scritture ebraiche e quelle cristiane, ma anche tematizzare la diversa lettura e interpretazione che ebrei e cristiani danno di quello che apparentemente è lo stesso testo. Si affronterà, per quanto riguarda la tradizione ebraica, il rapporto tra Torah scritta e Torah orale e, per quanto riguarda il cristianesimo, l'unità dei due Testamenti: tale unità non deve però essere intesa in modo da rendere la Scrittura d'Israele un mero punto di appoggio profetico del cristianesimo, ma occorre riconoscere la specifica autonomia delle Scritture ebraiche.

Il cristianesimo deve proporre una lettura delle Scritture che non strumentalizzi il valore dell'Alleanza mai revocata con Israele; dal canto suo l'ebraismo contemporaneo è invitato a leggere il testo sacro per i cristiani e considerare il valore che ha per loro la "nuova Alleanza" in Gesù di Nazareth. La lettura e lo studio degli altrui testi sacri, oltre a modificare radicalmente la visione che si ha dell'altro, aiuta a ristrutturare anche la propria autocoscienza e, da un punto di vista teologico, insegna a ridefinire il concetto di Alleanza in un contesto plurale.

Il confronto con il testo biblico operato da ebrei e cristiani di diverse confessioni viene condotto nel segno dell'amicizia propria di Camaldoli, con l'attiva partecipazione di diversi giovani, continuatori di quello spirito di condivisione e collaborazione che ha accompagnato i Colloqui per oltre trent'anni.

Si tratta del primo tema di un ciclo triennale che toccherà punti nodali del dialogo ebraico cristiano come la Scrittura (I anno), l'alleanza (II anno) e il popolo (III anno).

PROGRAMMA

8 DICEMBRE 2010 - MERCOLEDÌ

Nel pomeriggio: **Arrivi e sistemazione**

19.30 Cena

21.00 **Saluti e presentazione**

MATTEO FERRARI, *Monaco di Camaldoli*

Ebrei e cristiani

ascoltatori e interpreti della Parola

PIERO STEFANI, *Teologo*

9 DICEMBRE 2010 - GIOVEDÌ

09.15 **Torah scritta e Torah orale**

Rav ADOLFO LOCCI, *Rabbino capo di Padova*

La Bibbia cristiana e i due Testamenti

MASSIMO GRILLI,

Pontificia Università Gregoriana di Roma

Dibattito

16.00 Gruppi e Seminari

21.00 **1510: espulsione degli ebrei e dei marrani dal Regno di Napoli**

CESARE COLAFEMMINA, *Storico*

10 DICEMBRE 2010 - VENERDÌ

09.15 **Formazione delle Scritture ebraiche**

ALEXANDER ROFÈ, *Università ebraica di Gerusalemme*

Un ebreo oggi davanti alle Scritture cristiane

AMOS LUZZATTO, *Saggista - già Presidente UCEI -*

Presidente della Comunità ebraica di Venezia

Dibattito

16.00 Gruppi e Seminari

Shabbat

21.00 *Serata insieme*

11 DICEMBRE 2010 - SABATO

09.15 **Formazione delle Scritture cristiane**

ERIK NOFFKE, *Facoltà Valdese di Teologia di Roma*

Un cristiano oggi davanti alle Scritture ebraiche

CARMINE DI SANTE, *Teologo*

Dibattito

16.00 **"Scritture" e "scrittura" nella vita dei giovani**

Tavola rotonda con la presenza di giovani ebrei e cristiani di diverse confessioni

21.00 **Canti della tradizione ebraica e cristiana**

Coro ecumenico della Spezia

diretto da FRANCA LANDI

con la collaborazione di ENRICO FINK

12 DICEMBRE 2010 - DOMENICA

09.15 **Conclusioni**

AMOS LUZZATTO - MARCO CASSUTO MORSELLI

CLAUDIA MILANI - MATTEO FERRARI

SEMINARI E GRUPPI

1 **Letture del documento "Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana"**

CLAUDIA MILANI - AMOS LUZZATTO

2 **Letture di testi biblici a due voci**

LUIGI NASON - RAV ALBERTO SERMONETA

3 **La lettera di Giacomo e la Didachè**

GABRIELLA MAESTRI

MARCO CASSUTO MORSELLI

4 **Il ruolo del "fare" nella tradizione ebraica e cristiana**

LILLI SPIZZICHINO - SANDRO ROTILI

5 **"Dalla Bibbia veniamo e alla Bibbia torniamo"**

La produzione letteraria israeliana e le fonti bibliche, 1890 - 1990

SARA KAMINSKI

6 **Lo straniero e l'ospite nelle Scritture ebraiche e cristiane**

DANIELA PIATTELLI - CARMINE DI SANTE